REGOLAMENTO TECNICO SCI

FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO
COMMISSIONE FEDERALE SCI
EDIZIONE 2026

MODIFICHE

1.0	16/11/2025	Approvato Consiglio Federale di Vicenza

INDICE

ART. 1			**SPECIALITÀ**	**4**
ART. 2			**CLASSIFICAZIONI**	**4**
ART. 3			**CALENDARIO**	**4**
ART. 4			**PROGRAMMA**	**4**
ART. 5			**ORGANI QUALIFICATI**	**5**
	5.1		ORGANI UFFICIALI	5
	5.2		UFFICIALI DI GARA	5
		5.2.1	COMPITI DEGLI UFFICIALI DI GARA	5
	5.3		COMITATO ORGANIZZATORE	6
	5.4		GIURIA	6
	5.5		SERVIZIO SANITARIO	6
	5.6		TRACCIATORE	7
	5.7		COMITATO DEGLI ALLENATORI	7
	5.8		COMITATO TECNICO	7
ART. 6			**CATEGORIE**	**7**
	6.1		SCI ALPINO	7
ART. 7			**GARE**	**7**
	7.1		CAMPIONATI ITALIANI	7
		7.1.1	SCI ALPINO SPECIALITÀ SLALOM SPECIALE	8
		7.1.2	SCI ALPINO SPECIALITÀ SLALOM GIGANTE	8
		7.1.3	SCI ALPINO SPECIALITÀ SUPER GIGANTE	8
		7.1.4	SCI ALPINO SPECIALITÀ COMBINATA ALPINA	8
		7.1.5	SCI ALPINO SPECIALITÀ SKICROSS	8
		7.1.6	SCI ALPINO SPECIALITÀ GIMKANA	8
		7.1.7	SCI ALPINO SPECIALITÀ SLALOM PARALLELO	8
		7.1.8	PREMIAZIONE CAMPIONATI ITALIANI	8
	7.2		ALTRE GARE	9
		7.2.1	GARE DI QUALIFICAZIONE	9
		7.2.2	GARE INTERREGIONALI	10
		7.2.3	CAMPIONATO ASSOLUTO REGIONALE	10
ART. 8			**NORME DI PARTECIPAZIONE, PUNTEGGI E CLASSIFICHE**	**10**
	8.1		PARTECIPAZIONE ATLETI	10
	8.2		CALCOLO PUNTEGGI ATLETI	11
		8.2.1	CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI GARA	11
		8.2.2	PUNTEGGIO DI PRESENTAZIONE ALLA SINGOLA GARA	11
		8.2.3	PUNTEGGIO DI PRESENTAZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI	11
		8.2.4	PUNTEGGIO DEFINITIVO DELLA STAGIONE	11
	8.3		CLASSIFICHE	12
ART. 9			**ISCRIZIONE ALLE GARE**	**12**
ART. 10			**SORTEGGI E NUMERI DI PARTENZA**	**12**

ART. 11		**RECLAMI E APPELLI**	**12**
	11.1	RECLAMI	12
	11.2	APPELLI	13
ART. 12		**ANNULLABILITÀ DI UNA GARA**	**13**
ART. 13		**PRESCRIZIONI SUI MATERIALI**	**13**
ART. 14		**TRACCIATI DI GARA**	**13**
	14.1	GARE DI SLALOM SPECIALE	13
	14.2	GARE DI SLALOM GIGANTE	14
	14.3	GARE DI SUPER GIGANTE	15
	14.4	GARE DI COMBINATA ALPINA	15
ART. 15		**SLALOM PARALLELO**	**15**
ART. 16		**SKICROSS**	**16**
ART. 17		**GIMKANA**	**18**
ART. 18		**SQUALIFICHE**	**18**
ART. 19		**CONCORRENTI DANNEGGIATI**	**18**
ART. 20		**DOVERI DEI CONCORRENTI**	**19**
ART. 21		**NORME PER IL CARTELLINAMENTO ATLETICO**	**19**
ART. 22		**ASSICURAZIONE ATLETI**	**19**

Art. 1 - SPECIALITÀ

Le gare di sci possono essere di:

a) Slalom speciale
b) Slalom gigante
c) Super gigante
d) Slalom parallelo
e) Combinata Alpina
f) Skicross
g) Gimkana

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE

Le gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. sono a carattere:

1. Nazionale (Campionati Italiani)
2. Interregionale
3. Regionale (Campionato Assoluto Regionale)
4. Qualificazione

tutte le gare valgono per la qualificazione ai Campionati Italiani e danno punteggio FIE.

Art. 3 - CALENDARIO

I Comitati Regionali o le Delegazioni Provinciali, per la parte loro riguardante, e le Associazioni organizzatrici di gare devono chiedere l'inclusione nel calendario della gara che essi intendono organizzare inviando la richiesta alla C.T.R.S. o Delegazione.

La C.T.F.S. indicherà le date in cui effettuare le gare di carattere interregionale entro la fine della stagione invernale precedente.

Le C.T.R.S. o Delegazioni devono provvedere a segnalare alla C.T.F.S. il loro calendario di gare.

La richiesta deve specificare il tipo di gara e la data desiderata per l'effettuazione. Diramato il calendario nessun'altra gara potrà essere autorizzata, se non in casi assolutamente eccezionali e comunque su decisione della C.T.F.S.

Nelle giornate in cui è in calendario una gara a carattere nazionale non è ammessa l'effettuazione di altre gare.

L'organizzazione delle gare a carattere nazionale è di competenza del Comitato Regionale incaricato con il supporto della C.T.F.S. Tutte le altre gare possono essere assunte sia dai Comitati Regionali, dalle C.T.R.S. che dalle Associazioni federate.

Art. 4 – PROGRAMMA

Il programma di ogni gara dovrà essere sottoposto prima della stampa ai rispettivi Commissari Regionali per l'approvazione onde evitare possibili errori tecnici. Senza tale approvazione la gara potrebbe essere annullata.

Il Programma dovrà pervenire alle Associazioni in tempo utile per lo svolgimento della gara.

Il programma deve contenere:

1. La denominazione della gara, dell'Ente organizzatore, i nominativi della Giuria, del Direttore di Gara e del Direttore di Pista;
2. La data, la località di svolgimento ed il nome delle piste di gara;
3. le modalità per l'invio delle iscrizioni;
4. Il termine e le quote di iscrizione;
5. Il luogo e la data del sorteggio dei numeri di partenza;
6. Gli orari di ricognizione della pista;
7. Le modalità e le caratteristiche della gara;
8. Il luogo e l'orario di distribuzione dei pettorali;
9. L'ubicazione dell'ufficio gare;
10. Il luogo e l'orario previsto della premiazione.

Le notizie relative ad aggiornamenti, annullamenti o cambiamenti di programma devono essere tempestivamente comunicate agli interessati, in ogni caso in tempo utile per la gara.
Tutte le Associazioni organizzatrici devono attenersi scrupolosamente ai Regolamenti ufficiali. Quelli eventualmente pubblicati sui dépliant, se non corrispondenti a quelli ufficiali, non hanno alcun valore.
Ogni gara va segnalata, a cura degli organizzatori, alle competenti Autorità e ciò in conformità alle disposizioni emanate dal Regolamento di P.S.

Art. 5 – ORGANI QUALIFICATI

Per l'organizzazione delle gare di qualsiasi specialità deve essere stabilita preventivamente la composizione dei seguenti organi ufficiali, ed i nominativi degli ufficiali di gara.

5.1 Organi Ufficiali:

a) Comitato Organizzatore
b) Giuria
c) Servizio Sanitario

5.2 Ufficiali di Gara

a) Giudice Arbitro (designato dalla C.T.F.S. o C.T.R.S.)
b) Giudice di Partenza e di Arrivo (designati dalla C.T.F.S. o C.T.R.S.)
c) Direttore di Gara (designato dal Comitato Organizzatore)
d) Direttore di pista (designato dal Comitato Organizzatore)
e) Cronometristi (designati dal Comitato Organizzatore)
f) Controllori di porta (designati dal Comitato Organizzatore)

5.2.1 Compiti degli Ufficiali di Gara

Il **Giudice Arbitro** controlla l'applicazione del regolamento delle gare di sci e risponde dell'esecuzione tecnica della gara stessa, dirige e controlla i lavori degli ufficiali di gara, presiede la giuria ed in particolare:

- deve compiere un controllo del tracciato prima che sia dato il via al primo concorrente
- può decidere di ritardare la partenza qualora se ne presentasse la necessità
- deve verificare l'omologazione della pista e la presenza dei dispositivi di sicurezza previsti nell'omologazione
- può affidare, sotto la sua personale responsabilità, il compito del controllo dei cartellini atletici ad un giudice di gara
- deve accertarsi, sotto la sua personale responsabilità, che il medico di gara sia reperibile e che la barella di soccorso con gli addetti al servizio stazioni in partenza; in caso di assenza non permetterà l'inizio della gara.

Il **Giudice di Partenza** chiama i concorrenti alla partenza e sorveglia che questa avvenga secondo l'ordine stabilito. In caso di assenza del concorrente al momento della partenza deve dare tempestiva comunicazione al cronometrista, avendo cura che l'intervallo di tempo trascorra come se il concorrente fosse partito. È facoltà del Giudice Arbitro, per accelerare le partenze, non tenere conto di questa disposizione e far partire i concorrenti con il solo intervallo prefissato, preavvisando gli atleti prima dell'inizio della gara. È facoltà del Giudice di Partenza controllare i cartellini atletici e farsi esibire un documento di identificazione. Il Giudice di Partenza deve controllare l'utilizzo del casco da parte degli atleti ed ha la facoltà di controllare che gli atleti usino materiali conformi al regolamento.

Il **Giudice di Arrivo**

- registra in ordine cronologico il numero di pettorale dei concorrenti arrivati
- collabora con il cronometrista di arrivo
- sorveglia affinché lo spazio riservato al traguardo sia mantenuto sgombro per evitare irregolarità o incidenti.

Il **Direttore di Gara**

- convoca e presiede le riunioni del Comitato Tecnico
- dirige e controlla il lavoro di tutti i membri del Comitato Tecnico.
- È responsabile del funzionamento di tutti i servizi di gara, in particolare della presenza del servizio sanitario

Il **Direttore di Pista**

- è responsabile della pista di gara secondo le indicazioni della giuria.
- deve essere un tecnico di provata e specifica competenza.
- Organizza e dirige il lavoro dei controllori di porta e provvede al loro dislocamento in pista
- al termine della gara deve recuperare dai controllori di porta i cartellini, verificarne la leggibilità, e consegnarli al Giudice Arbitro
- rimane a disposizione della giuria fino alla scadenza del termine utile per i reclami

Il **Cronometrista** ha il compito di predisporre e gestire il cronometraggio della gara, questo deve essere svolto da personale tecnicamente preparato e munito di apparecchiatura elettronica atta allo scopo:

- cancelletto di partenza,
- fotocellula in arrivo corredata di apparecchio scrivente.

I **Controllori di Porta** devono:

- vigilare le porte nel settore posto sotto la loro sorveglianza
- togliere qualsiasi indicazione lasciata dai concorrenti o da terzi come punti di riferimento, al fine di facilitare la prova
- vigilare che la pista venga mantenuta sgombra dal pubblico
- essere muniti di cartellino di controllo sul quale indicheranno il passaggio irregolare di un concorrente, il numero della porta saltata, l'eventuale spiegazione
- su specifica domanda dei concorrenti rispondere solo: "avanti" se il concorrente ha effettuato il passaggio regolare, "indietro" se il concorrente è passibile di squalifica
- durante lo svolgimento della gara evitare di dare ad alcuno e per nessun motivo notizie circa l'irregolarità commesse dai concorrenti ad eccezione del giudice arbitro
- rimettere al loro posto le porte abbattute
- attenersi alle disposizioni del Direttore di Pista in merito alla consegna del proprio cartellino firmato in modo leggibile
- rimanere a disposizione della giuria fino alla scadenza del termine utile per i reclami.

5.3 Comitato Organizzatore

Composto da un Presidente, un Segretario e da alcuni Membri; ad esso compete di:

a) Gestire la logistica della manifestazione e di preparare in linea generale la gara secondo quanto stabilito dal programma;
b) Procurare al Giudice Arbitro copia dell'omologazione della pista di gara;
c) Designare gli ufficiali di gara di sua competenza ed il tracciatore, nonché assicurare la presenza del Servizio Sanitario;
d) Prevedere, per il Giudice Arbitro, la possibilità di comunicare tempestivamente con il personale addetto alla pista (comitato tecnico e Servizio Sanitario);
e) Designare sotto la sua responsabilità, in ordine alla capacità tecnica ed alla copertura assicurativa, gli apripista.

5.4 Giuria

Composta dal Giudice Arbitro (presidente), dal Giudice di Partenza, dal Giudice di Arrivo; ad essa compete di:

a) Vegliare affinché la gara si svolga in base alle norme tecniche;
b) Giudicare in prima istanza qualsiasi reclamo;
c) Risolvere secondo equità i casi, contemplati e non dal presente Regolamento, della cui interpretazione (in caso di controversia) è responsabile per la durata della gara;
d) Stilare il verbale che dovrà essere allegato alle classifiche da trasmettere alla C.T.F.S.

5.5 Servizio Sanitario

a) Garantisce il servizio di Pronto Soccorso durante la gara;
b) Garantisce la disponibilità degli addetti al servizio di Pronto Soccorso in modo che possano intervenire rapidamente e con le idonee attrezzature in caso di incidenti in pista.

5.6 Tracciatore

Il Tracciatore di Pista è responsabile del tracciato di gara, nella cui realizzazione deve tenere conto che il fattore sicurezza dei concorrenti è prioritario su ogni altro; egli deve rispettare le norme di tracciatura previste dal regolamento.

5.7 Comitato degli allenatori

È composto da un allenatore o responsabile tecnico per ognuna delle associazioni i cui atleti sono iscritti alla gara. Tali nominativi (anche più di uno per associazione) dovranno essere comunicati al Comitato Organizzatore ad inizio della manifestazione.
Ha funzione consultiva per quanto riguarda le decisioni di carattere tecnico prese dalla giuria.

5.8 Comitato tecnico

È composto da:

a) Direttore di gara (presidente)
b) Direttore di pista
c) Tracciatore
d) Cronometristi

Art. 6 – CATEGORIE

6.1 Sci Alpino

Per età di ingresso si intende quella che si raggiunge nell'anno (es. anno di nascita 2010 età per il 2016 anni 6 e categoria baby sprint).

Categoria	Età d'ingresso anni	Età massima anni	Raggruppamento
Baby sprint m. e f.	6	8	Pulcini
Baby m. e f.	9	10	Pulcini
Cuccioli m. e f.	11	12	Pulcini
Ragazzi m. e f.	13	14	Children
Allievi m. e f.	15	16	Children
Juniores m. e f.	17	20	Adulti
Seniores maschili	21	30	Adulti
Seniores femminili	21	40	Adulti
Dame	41	Senza limite	Adulti
Amatori	31	40	Adulti
Veterani	41	50	Adulti
Master 1 maschile	51	60	Adulti
Master 2 maschile	61	Senza limite	Adulti

Tutti gli atleti iscritti alle gare parteciperanno regolarmente suddivisi nelle categorie di appartenenza indipendentemente dal numero dei componenti di ciascuna categoria, eventuali deroghe potranno essere concesse dal C.T.R.S.

Art. 7 - GARE

Sono da considerarsi sempre gare a carattere esclusivamente promozionale, e come tali attività non agonistica, tutte le gare delle categorie maschili e femminili Cuccioli, Baby, e Baby Sprint.

Le gare promozionali possono svolgersi sulla stessa pista delle altre gare, purché con un idoneo tracciato.

7.1 Campionati Italiani

Ai Campionati Italiani possono essere organizzate gare relative alle seguenti discipline:

a) Sci Alpino Specialità Slalom Speciale
b) Sci Alpino Specialità Slalom Gigante
c) Sci Alpino Specialità Super Gigante
d) Sci Alpino Specialità Combinata Alpina

e) Sci Alpino Specialità Skicross
f) Sci Alpino Specialità Gimkana
g) Sci Alpino Specialità Slalom Parallelo

alle quali possono partecipare:

7.1.1 Sci Alpino specialità Slalom Speciale

a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare);
b) Per le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli maschile e femminile, dovranno essere organizzate gare in una sola manche tracciate con il palo nano e su pendio non eccessivamente ripido.

7.1.2 Sci Alpino specialità Slalom Gigante

Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare).

7.1.3 Sci Alpino specialità Super Gigante

a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare), che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 250 punti compresi indipendentemente dalla specialità;
b) Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile.

7.1.4 Sci Alpino Specialità Combinata Alpina

a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare), che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 250 punti compresi indipendentemente dalla specialità;
b) Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile;
c) La classifica della combinata viene stilata in base alla somma dei tempi della prova di SuperG (che assegna autonomamente il titolo di campione di SuperG) e di una manche di slalom, valido solo per la classifica della combinata. (Il titolo di campione di slalom viene assegnata dall'apposita gara di slalom).

7.1.5 Sci Alpino Specialità Skicross

a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare), che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 250 punti compresi indipendentemente dalla specialità;
b) Sono escluse le categorie: Dame, Amatori, Veterani, Master 1 e Master 2.

7.1.6 Sci Alpino Specialità Gimkana

Tutti gli atleti delle categorie Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Allievi e Ragazzi sia maschile che femminile regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare);

7.1.7 Sci Alpino specialità Slalom Parallelo

Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.T.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare).

7.1.8 Premiazione Campionati Italiani

a) Premio individuale per singole categorie, tipo olimpiade: al primo, secondo e terzo classificato;
b) Premio per Associazioni di rappresentanza per somma di punti dei due atleti meglio piazzati per ciascuna categoria e specialità (Supergigante, Slalom Gigante, Combinata alpina, Slalom Speciale, Skicross e Gimkana).

Agli atleti classificati di ciascuna categoria verrà assegnato il seguente punteggio, in base al numero dei partenti delle singole categorie:

TABELLA PUNTI A

partenti	1/8	9/13	14/21	oltre 21
Class.	punti	Punti	punti	punti
1°	8	13	21	31
2°	6	10	18	28
3°	4	8	16	26
4°	2	6	14	24
5°	1	4	12	22
6°	1	2	10	20
7°	1	1	8	18
8°	1	1	6	16
9°	-	1	4	14
10°	-	1	2	12
11°	-	1	1	10
12°	-	1	1	8
13°	-	1	1	6
14°	-	-	1	4
15°	-	-	1	2
16°	-	-	1	1
17°	-	-	1	1
18°	-	-	1	1
19°	-	-	1	1
20°	-	-	1	1
21°	-	-	1	1
Oltre	-	-	-	1

Sommando i punti ottenuti dagli atleti della stessa associazione nelle varie categorie maschili e femminili, risulterà vincitrice l'Associazione che avrà ottenuto il maggior punteggio, seguita dalle altre con punteggi inferiori.

7.2 Altre gare

7.2.1 Gare di qualificazione

a) Le gare di qualificazione servono per stabilire i punteggi di merito di ogni singolo atleta nelle rispettive categorie;
b) Alle gare di qualificazione possono partecipare anche atleti provenienti da altre regioni con diritto di essere inseriti nella classifica unica e quindi di acquisire i punti F.I.E.

Possono essere organizzate gare relative alle seguenti discipline:

a) Sci Alpino Specialità Slalom Speciale
b) Sci Alpino Specialità Slalom Gigante
c) Sci Alpino Specialità Super Gigante
d) Sci Alpino Specialità Combinata Alpina
e) Sci Alpino Specialità Skicross
f) Sci Alpino Specialità Gimkana
g) Sci Alpino Specialità Slalom Parallelo

alle quali possono partecipare:

a) Sci Alpino specialità Slalom Speciale
    a. Tutti gli atleti tesserati F.I.E.
    b. Per le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli maschile e femminile dovranno essere organizzate gare in una sola manche tracciate con il palo nano e su pendio non eccessivamente ripido.
b) Sci Alpino specialità Slalom Gigante
    a. Tutti gli atleti tesserati F.I.E.
c) Sci Alpino specialità Super Gigante

a. Tutti gli atleti tesserati F.I.E. che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 250 punti compresi indipendentemente dalla specialità;
b. Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile.

d) Sci Alpino Specialità Combinata Alpina
   a. Tutti gli atleti tesserati F.I.E. che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 250 punti compresi indipendentemente dalla specialità;
   b. Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile.

e) Sci Alpino Specialità Skicross
   a. Tutti gli atleti tesserati F.I.E.
   b. Sono escluse le categorie: Dame, Amatori, Veterani, Master 1 e Master 2.

f) Sci Alpino Specialità Gimkana
   Tutti gli atleti delle categorie Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi sia maschile che femminile regolarmente tesserati alla F.I.E.

g) Sci Alpino specialità Slalom Parallelo
   a. Tutti gli atleti tesserati F.I.E.
   b. Per le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli maschile e femminile dovranno essere tracciate con il palo nano e su pendio non eccessivamente ripido.

Le gare possono essere:

7.2.2 Gare interregionali

I Comitati regionali possono organizzare, nelle date indicate dalla C.T.F.S., gare a cui sono invitate a partecipare associazioni di più regioni, ed hanno anche valenza di gare di qualificazione.

7.2.3 Campionato Assoluto Regionale

I Comitati Regionali organizzano annualmente un Campionato Regionale Individuale e a Squadre:

a) che tiene conto di tutte le gare
   - Per il campionato individuale ogni atleta acquisisce un punteggio, secondo la TABELLA PUNTI A, per ogni gara di Campionato Regionale a cui partecipa. Colui che a fine stagione avrà ottenuto il punteggio più alto sarà proclamato Campione Regionale.
   - Per il campionato a squadre, il titolo di squadra campione regionale sarà assegnato sommando i punti ottenuti nella classifica a squadre di ogni gara di Campionato Regionale.

b) con gara definita "Campionato Regionale"
   - Per il campionato individuale, la gara di "Campionato Regionale" si configura come normale gara di campionato regionale. Solo ai fini della proclamazione del Campione Regionale devono essere verificate le seguenti condizioni:
     - L'atleta deve essere tesserato per una Associazione del Comitato Regionale;
     - L'atleta deve aver partecipato alla gara denominata "Campionato Regionale";
     - L'atleta deve aver svolto almeno un'altra gara prevista nel calendario del campionato regionale;
     - L'atleta che a fine stagione avrà ottenuto il punteggio, secondo la TABELLA PUNTI A, più alto sarà proclamato Campione Regionale.
   - Per il campionato a squadre, il titolo di squadra campione regionale sarà assegnato sommando i punti ottenuti nella classifica a squadre di ogni gara di Campionato Regionale.

È facoltà di ogni Commissione Tecnica Regionale Sci di regolamentare con ulteriori norme l'assegnazione dei titoli di Campione Regionale.

Art. 8 – NORME DI PARTECIPAZIONE, PUNTEGGI E CLASSIFICHE

8.1 Partecipazione atleti

Alle gare F.I.E. possono partecipare anche gli atleti F.I.S.I. con punteggio F.I.S. o F.I.S.I. nella specialità della gara superiore/uguale a:

a) Punti 50, categorie Ragazzi, Allievi e Juniores;
b) Nessun limite per le categorie Dame, Veterani, Master 1 e 2;
c) Ogni Comitato Regionale per le categorie Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi, può definire, per le gare del proprio campionato regionale, una suddivisione di queste categorie tra gli atleti punteggiati solo per la F.I.E. e quelli anche punteggiati per le altre federazioni (FIS/FISI).

purché regolarmente iscritti e cartellinati alla F.I.E. Per i punteggi F.I.S. o F.I.S.I. fanno fede e testo unicamente gli elenchi degli atleti punteggiati editi dalla FIS e dalla FISI di inizio stagione.

Le associazioni della F.I.E. possono tesserare e far partecipare alle gare atleti punteggiati F.I.S. di altre Associazioni purché queste non siano a loro volta affiliate alla F.I.E.

8.2 Calcolo punteggi atleti

I tempi di gara determinano i punteggi da assegnare a ciascun concorrente.

Esistono quattro tipologie di punteggio:

a) Punteggio di gara
b) Punteggio di presentazione alla singola gara
c) Punteggio di presentazione ai campionati italiani
d) Punteggio definitivo della stagione

8.2.1 Calcolo del punteggio di gara

I tempi di gara concorrono a determinare i punteggi da assegnare a ciascun atleta; per ogni concorrente verrà calcolato un numero relativo in funzione del tempo di gara secondo la seguente formula:

$$N = \frac{(Nr)}{Log_e \times Cm} \times \log_e \times \frac{T}{Tk} = 779{,}61523 \times \log_e \times \frac{T}{Tk}$$

Ove:

T = tempo del concorrente
N = valori secondo le tabelle per la corsa del concorrente
Nr = 60
Cm = 1,08
Tk = 30

Al primo concorrente sarà assegnato il punteggio 0,00, mentre ai concorrenti successivi sarà assegnato un punteggio di gara pari alla differenza tra il numero relativo del concorrente e quello del primo classificato;

8.2.2 Punteggio di presentazione alla singola gara

a) L'atleta nella sua prima gara stagionale avrà un punteggio di presentazione equivalente a quello definitivo acquisito al termine della stagione precedente che, qualora risultasse superiore ai 400 punti, sarà riportato a tale limite;
b) Alla seconda gara avrà un punteggio di presentazione equivalente alla media tra quello acquisito nella prima gara ed il punteggio dell'anno precedente;
c) All'atleta senza punteggio F.I.E. (NC) verrà assegnato un punteggio di presentazione alla prima gara pari a 400,01 punti F.I.E.
d) Nelle gare successive il punteggio verrà aggiornato effettuando la media tra il punteggio di presentazione alla gara ed il punteggio della gara stessa;
e) In caso di peggioramento il limite massimo è pari a 20 punti F.I.E.

8.2.3 Punteggio di presentazione ai campionati italiani

Il punteggio di presentazione ai campionati italiani risulterà essere il punteggio attuale dell'atleta, che rimarrà tale per tutta la durata dei campionati stessi.

8.2.4 Punteggio definitivo della stagione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio definitivo si usa il seguente criterio:

a) Il punteggio finale di ogni stagione è determinato dalla media dei due migliori punteggi ottenuti nell'anno in corso, gare di campionato italiano comprese, ad eccezione degli atleti vincitori di gare di campionato italiano, i quali acquisiranno comunque un punteggio definitivo pari a 0,00 punti F.I.E.
b) Gli atleti che per cause di forza maggiore (grave infortunio, servizio militare, ecc.) non hanno partecipato per una stagione all'attività mantengono nella stagione successiva il punteggio acquisito in precedenza previa presentazione della domanda, con relativa documentazione, al C.T.R.S. di competenza;

c) Gli atleti che hanno partecipato ad una sola gara si presentano alla stagione successiva con il punteggio di presentazione acquisito dopo la gara effettuata, aggravato della penalizzazione di 25 punti;
d) Gli atleti tesserati che non hanno partecipato a gare nella stagione, si presentano alla stagione successiva con il punteggio della stagione precedente, aggravato della penalizzazione di 50 punti;
e) Gli atleti che non si tesserano per una stagione perdono il punteggio e rientrano come NC.

8.3 Classifiche

A parità di tempo di gara (al centesimo) viene classificato prima l'atleta con il pettorale più alto.

A parità di classifica tra due o più Associazioni (in termini di punti) viene classificata prima l'Associazione che ha il maggior numero di iscritti alla gara.

Art. 9 - ISCRIZIONI ALLE GARE

Le iscrizioni devono essere inoltrate per via informatica agli organizzatori delle gare tramite le Associazioni affiliate e non dai singoli atleti.

Le iscrizioni dovranno essere accompagnate dalla relativa quota che verrà stabilita di anno in anno dalle singole C.T.R.S. entro il limite temporale stabilito dagli stessi.

Art. 10 - SORTEGGI E NUMERI DI PARTENZA

Il sorteggio dell'ordine di partenza deve essere effettuato non più tardi del giorno precedente la gara a cura del Comitato Organizzatore in presenza del G.A., dei Rappresentanti della Giuria ed eventualmente di Rappresentanti delle Associazioni partecipanti che desiderano assistere.
Nelle gare di sci alpino, l'ordine di partenza delle categorie verrà stabilito a discrezione del G.A., tenendo conto anche delle condizioni atmosferiche ed ambientali.
In tutte le categorie prenderanno il via per primi, mediante sorteggio, i 15 migliori punteggiati purché inferiori ai 30 punti, poi tutti gli altri in base al punteggio F.I.E., quindi i punteggiati oltre i 400,01 punti F.I.E. mediante sorteggio.
Terminato il sorteggio e stilato l'ordine di partenza nessun concorrente potrà essere aggiunto. Deroghe a tale disposizione possono essere regolamentate da parte dei singoli C.R. in modo univoco per tutta la stagione.
Copia degli ordini di partenza deve essere consegnata agli ufficiali di gara.
Il G.A., d'accordo con il capo dei Cronometristi può, previo comunicato, far partire i concorrenti ogni 30 secondi nelle gare di Slalom Gigante, 40 secondi nelle gare di Super Gigante.
Nelle gare dove sono previste due manche e nella combinata, di norma l'ordine di partenza della seconda manche o gara inizierà con il 5° classificato della prima manche, seguito dal 4°, 3°, 2°, e 1°; a seguire tutti gli altri secondo l'ordine di arrivo della prima manche, ma ad insindacabile giudizio della giuria può essere modificato. Saranno ammessi a partecipare alla seconda manche tutti i concorrenti classificati nella prima.

Art.11 - RECLAMI E APPELLI

11.1 Reclami

I reclami devono essere presentati per iscritto al G.A. prima della partenza della gara:

a) per irregolarità di iscrizione (es. categorie, punti, ecc.)
b) per irregolarità del percorso

Dopo lo svolgimento della gara:

a) per squalifiche di concorrenti (salto di porta, mancato attraversamento della linea del traguardo, ecc.) entro 15 minuti dall'esposizione del relativo comunicato;
b) per errori di conteggio, per posizione irregolare di concorrenti o per altre cause, entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche ufficiose. Trascorso tale tempo non sono ammessi reclami di sorta;
c) I reclami devono essere sempre presentati per iscritto dal rappresentante dell'Associazione interessata, o dall'atleta stesso, purché maggiorenne.

Nessuna deroga è ammessa al riguardo.

Le decisioni della Giuria inerenti al salto di porta sono inappellabili, a meno che il reclamante possa provare con documentazione fotografica o con registrazione di videocamera la validità del reclamo.
Tutti i reclami devono essere accompagnati dal versamento contestuale della relativa tassa fissata in Euro 30,00 (Euro 50,00 nelle gare nazionali) da versare al G.A. che rilascerà ricevuta; la tassa è rimborsabile in caso di reclamo accettato, in caso contrario viene incamerata dalla C.T.R.S.

Sia in un caso che nell'altro la Giuria deve comunicare all'Associazione reclamante l'esito del reclamo stesso. La Giuria non può dar luogo alla premiazione in caso di reclamo pendente, cioè non risolto. A premiazione avvenuta nessun reclamo potrà essere preso in considerazione.

11.2 Appelli

Per le gare del Campionato Italiano i giudizi della Giuria sono suscettibili di appello presso la C.T.F.S. L'appellante deve darne immediata comunicazione alla Giuria. Per il ricorso in appello è prescritta un'ulteriore tassa di Euro 60,00 da versare al G.A. che rilascerà ricevuta; la tassa è rimborsabile in caso di reclamo accettato, in caso contrario viene incamerata dalla C.T.F.S.
L'appello deve essere inviato, in duplice copia e a mezzo lettera raccomandata entro 48 ore dal termine della gara, alla C.T.F.S. e per conoscenza alla Giuria.

Art. 12 - ANNULLABILITA' DI UNA GARA

La Giuria annulla una gara prima del suo svolgimento se:

a) Le condizioni atmosferiche presentano grave pericolo per i concorrenti;
b) I servizi di gara sono carenti;
c) La pista non risulta idonea perché non risponde ai requisiti previsti dal certificato di omologazione, o le condizioni della neve non la rendono praticabile in sicurezza.

La Giuria annulla una gara durante il suo svolgimento se si verificano le condizioni di cui al punto precedente. In tal caso resta valida la gara per tutte le categorie che hanno già effettuato la gara con tutti i concorrenti della categoria.

La Giuria annulla una gara dopo il suo svolgimento se:

a) I risultati si rivelano palesemente inesatti a causa di un grave errore dei cronometristi nella rilevazione dei tempi;
b) In caso di errori gravi da parte degli Ufficiali di gara nell'applicazione dei regolamenti.

Art. 13 PRESCRIZIONI SUI MATERIALI

a) L'impiego di piastre antivibranti è consentita purché la loro applicazione garantisca che la distanza tra la superficie inferiore dello sci e la suola dello scarpone sia uguale o inferiore a 50 mm;
b) Se ne sconsiglia comunque l'uso per le categorie baby sprint, baby e cuccioli;
c) Il casco di protezione deve avere le omologazioni F.I.S.I. o CE, senza modifiche strutturali del casco stesso. L'uso è obbligatorio in tutte le competizioni;
d) Tutti i materiali utilizzati in gara, di cui la normativa CE preveda l'omologazione, debbono riportare il marchio CE;
e) È obbligatorio l'uso del paraschiena per tutte le categorie e per tutte le specialità;
f) È consentito l'utilizzo di abbigliamento intimo antitaglio con almeno la certificazione FIS 1 stella.

Art. 14 - TRACCIATI DI GARA

14.1 Gare di Slalom Speciale

a) I tracciati devono avere possibilmente le seguenti caratteristiche:

Categorie	Dislivello Minimo/ massimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza Porte minima	Distanza tra i pali di curva
Adulti	Min mt. 120; Max mt 200	30/35% +-3 del dislivello	mt. 4/6	mt. 0.75	min. mt. 6, max mt. 13 per le porte lunghe min. mt. 12, max mt. 18

Categorie	Dislivello Minimo/ massimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza Porte minima	Distanza tra i pali di curva
Children	Min mt. 100; Max mt 150	33/45% +-3 del dislivello	mt. 4/6	mt. 0.75	min. mt. 6, max mt. 10 per le porte lunghe min. mt. 12, max mt. 15

b) La pista di Slalom Speciale ideale dovrebbe comportare un insieme tecnico di figure adatte al terreno, con delle porte semplici o multiple che permettano una corsa fluida e l'esecuzione rapida di tutti i tipi di curva;
c) Il tracciato va segnato con dei paletti di colore blu e rosso, posti in successione e regolarmente numerati;
d) Sono sempre obbligatori i paletti snodati e avvitati per la parte interno curva e per le porte verticali (doppie e triple) più soggette all'impatto con l'atleta;
e) I concorrenti non possono provare la pista ma possono prendere visione del percorso scendendo lentamente con gli sci ed indossando in modo visibile i pettorali di gara: l'inosservanza di detta regola comporta la squalifica dell'atleta;
f) Il palo esterno è obbligatorio solo per la prima e l'ultima porta, e per le porte verticali o lunghe;
g) Per le categorie Allievi / Ragazzi / è obbligatorio l'uso dei "pali leggeri", sia snodati che rigidi; sono considerati "pali leggeri" i pali con diametro uguale a 25/27 mm;
h) In caso di unico tracciato per categorie miste (Children e Adulti) devono prevalere le caratteristiche della categoria inferiore;
i) le figure verticali (triple o quadruple) devono essere minimo uno e massimo due, i pettini (doppie) minimo due e massimo tre, le lunghe (banane) minimo uno massimo tre;
j) Ad insindacabile giudizio della Giuria può essere escluso dall'ordine di partenza l'atleta ritenuto non idoneo per motivi tecnici, fisici o psicofisici.

Categorie	Dislivello massimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza Porte minima	Distanza tra i pali di curva
Pulcini	mt. 120	33/45% +-3 del dislivello	mt. 4/6	mt. 0.75/15	min. mt. 6, max mt. 9 per le porte lunghe min. mt. 9, max mt. 12

k) La gara dovrà essere tracciata in una sola manche con l'utilizzo del palo nano e su pendio non eccessivamente ripido;
l) le figure verticali (solo triple) devono essere massimo una, i pettini (doppie) minimo due e massimo tre, le lunghe (banane) non sono ammesse.

14.2 Gare di Slalom Gigante

a) I tracciati devono possibilmente avere le seguenti caratteristiche (il numero di cambiamenti di direzione è obbligatorio):

Categoria	Dislivello	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza minima porte	Distanza massima porte
Pulcini	Max. 180 mt.	15/21% del disl.	mt. 4/8	mt. 10	mt. 22
Children	200/300 mt.	13/18% del disl.	mt. 4/8	mt. 10	mt. 27
Adulti	200/350 mt.	11/15% del disl.	mt. 4/8	mt. 10	-

b) Il tracciato di uno Slalom Gigante deve permettere un logico alternarsi di grandi medie e piccole curve disposto su di un terreno preferibilmente a gradoni ed ondulato;
c) Il percorso sarà segnalato con porte formate da paletti snodati, per le porte interno curva, uniti assieme con teli a strappo o sfilabili di diverso colore (blu e rosso alternati) regolarmente numerate;
d) Le porte esterno curva sono obbligatorie solo per la prima e l'ultima, e per le figure necessarie a rispettare il numero di cambiamenti. Questa decisione è facoltativa ed in carico alla C.T.R.S. o C.T.F.S. coinvolta nella gara;
e) I concorrenti non possono provare la pista ma possono prendere visione del percorso scendendo lentamente con gli sci ed indossando in modo visibile i pettorali di gara: l'inosservanza di detta regola comporta la squalifica dell'atleta;
f) In caso di unico tracciato per categorie miste (Children e Adulti) devono prevalere le caratteristiche della categoria inferiore;
g) Ad insindacabile giudizio della Giuria può essere escluso dall'ordine di partenza l'atleta ritenuto non idoneo per motivi tecnici, fisici o psicofisici.

14.3 Gare di Super Gigante

a) I tracciati devono avere possibilmente le seguenti caratteristiche (il numero di cambiamenti di direzione è obbligatorio):

Categoria	Dislivello	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza tra i pali di curva
Children	250/450 mt.	8-12% del disl.	mt. 6/8	Minima mt. 25
Adulti	300/500 mt.	Minimo 7%	mt. 6/8	Minima mt. 25

b) Il tracciato di Super G. deve comportare un'alternanza armonica di curve grandi e medie e le porte andranno piazzate in modo tale da essere visibili ai concorrenti anche a gran velocità. La tracciatura deve essere adeguata al livello tecnico delle categorie tenendo conto del grado di difficoltà della pista;
c) Il percorso sarà segnalato con porte formate da paletti snodati, per le porte interno curva, uniti assieme con teli a strappo o sfilabili di diverso colore (blu e rosso alternati) regolarmente numerate;
d) Prove: gli organizzatori hanno la facoltà di far disputare una prova libera il giorno precedente alla gara;
e) II concorrenti non possono provare la pista ma possono prendere visione del percorso scendendo lentamente con gli sci ed indossando in modo visibile i pettorali di gara: l'inosservanza di detta regola comporta la squalifica dell'atleta;
f) In caso di unico tracciato per categorie miste (Children e Adulti) devono prevalere le caratteristiche della categoria inferiore;
g) Ad insindacabile giudizio della Giuria può essere escluso dall'ordine di partenza l'atleta ritenuto non idoneo per motivi tecnici, fisici o psicofisici;
h) Il concorrente è obbligato a fermarsi se un addetto alla pista sta sventolando la bandiera che avverte la presenza di ostacoli in pista. Il concorrente è ovviamente autorizzato a ripetere, al più presto, la gara.

14.4 Gare di Combinata Alpina

La combinata alpina è una gara che si svolge su due tracciati di specialità differenti: SuperG e Slalom.
I tracciati debbono rispondere alle norme sopra descritte. La classifica finale viene stilata in base alla somma dei tempi delle due prove. Lo slalom si svolge in una sola manche.

Art. 15 - SLALOM PARALLELO

Lo Slalom Parallelo è una gara che viene disputata simultaneamente da due concorrenti su dei percorsi contigui identici e paralleli.
Come qualificazione al parallelo potrà essere effettuato uno slalom o slalom gigante, valido per i punti F.I.E.
La gara si svolge seguendo un tabellone di tipo "tennistico" in cui le teste di serie sono determinate dal punteggio F.I.E. o, se effettuato dalla classifica dello slalom di qualificazione. Il punteggio più basso al primo turno incontrerà il punteggio più alto, il secondo punteggio più basso il penultimo punteggio e così per tutto il tabellone.
Può essere effettuato in una o due prove per ogni scontro tra concorrenti.
Se la partenza avviene con le ribalte è sufficiente che il cronometraggio sia solo all'arrivo per misurare le differenze tra i concorrenti.
In caso di due prove passa al turno successivo il concorrente che complessivamente ha il miglior tempo. (Es.: prima prova il concorrente A batte il concorrente B per 20 centesimi. Nella seconda prova il concorrente B deve superare il concorrente A di almeno 21 centesimi. In caso di parità si controllano i millesimi di secondo.)
In caso di caduta o squalifica viene assegnato un distacco di un secondo.

a) Dati Tecnici Indicativi:
   - Dislivello compreso tra gli 80/100 mt.
   - N° porte 15/30
   - Tempi di gara 20/25 secondi

b) Ogni percorso è segnato con paletti snodati, per le porte interno curva, di colore ROSSO per il tracciato a sinistra e di colore BLU per il tracciato a destra visti scendendo;
c) La partenza è comandata da uno "Starter". Il sistema adottato non ha alcuna importanza, purché garantisca la simultaneità delle partenze. Deve essere previsto il richiamo dei concorrenti in caso di falsa partenza. Altrimenti sono necessari due cronometraggi (uno per pista);

d) Le installazioni in arrivo devono essere simmetriche. La linea degli arrivi parallela alla linea di partenza;
e) Per il carattere speciale della gara, la Giuria è formata da:

a) Giudice Arbitro;
b) 2 Giudici di Partenza e 2 Giudici di Arrivo;
c) Direttore di Pista.

Squalifiche

I casi di squalifica sono:

a) Partenza anticipata (dopo due prove)
b) Cambiamento di tracciato
c) Danneggiamento dell'avversario volontario e non
d) Passaggio a cavallo di una porta o di un paletto
e) Curva non eseguita all'esterno di una porta
f) Abbandono

- In caso di squalifica nella prima prova il concorrente verrà penalizzato di un secondo nella seconda prova;
- I concorrenti che abbandonano e sono squalificati nella 2° prova sono dichiarati perdenti;
- Se i due concorrenti sono squalificati entrambi nella 1° prova il vincitore sarà colui che avrà percorso maggior spazio dalla partenza. Il perdente sarà penalizzato di 3";
- Se i due concorrenti sono squalificati nella 2° prova, supererà il turno il concorrente squalificato nel punto più lontano dalla partenza;
- La Giuria ha facoltà, se lo ritiene giustificato, di far ripetere una prova.

Controlli

I controllori di porta sono piazzati sui lati esterni delle piste. Essi, oltre al cartellino di controllo, dovranno essere muniti di bandiera di colore corrispondente a quello del tracciato di cui sono controllori (rosso o blu) per segnalare immediatamente alla Giuria tutti gli errori commessi dai concorrenti nel settore posto sotto la loro sorveglianza.

Art. 16 - Skicross

Lo Skicross è una gara che viene disputata sia singolarmente che simultaneamente da più concorrenti su un percorso comune in base al regolamento di seguito descritto.

Sorteggio e ordine di partenza
Per determinare l'ordine di partenza verranno presi come riferimento i punti FIE.

Tracciature
Per le piste di Skicross non esiste omologazione nazionale. Il Commissario Tecnico Federale o il Commissario Tecnico Regionale designato in stretta collaborazione con il tracciatore, tenendo conto dei margini di sicurezza, delle condizioni ambientali e del dislivello previsto per la categoria, approverà il tracciato di gara.
Il tracciato è composto da salti, onde, curve direzionali, curve negative e paraboliche.
La costruzione di una pista e delle varie strutture deve sempre tenere sotto controllo la velocità di percorrenza in funzione della categoria, e di conseguenza anche la costruzione delle strutture/ostacoli sarà adeguata alla velocità.
Si consiglia di utilizzare il colore per marcare le porte, le figure e per dare direzione nel tracciato di gara.

I dislivelli suddivisi per le categorie sono:
Baby Sprint, Baby e Cuccioli (pulcini) min 100 mt max 180 mt
Allievi e Ragazzi (Children) min 100 mt max 240 mt
Altre categorie (aspiranti/giovani) min 100 mt max 260 mt

Il numero MINIMO e la tipologia delle strutture/ostacoli nel tracciato di gara devono essere di 2 onde, 1 paraboliche, 1 curva negativa oltre a curve direzionali.
Le dimensioni dovranno sempre tener conto delle categorie e delle velocità di percorrenza.
La larghezza della pista e di strutture/ostacoli dovrà tener conto del format di gara, se fatto singolarmente o in batterie da più atleti.

Porte
Si utilizzano porte da snowboard. Una porta è composta da uno stubbie snodato sul lato di transizione, da un palo snodato lungo e da un telo triangolare che li unisce, tutti dello stesso colore.

La successione delle porte deve essere di colore alternato. Sono consentite dello stesso colore se la curva è una lunga doppia o tripla, in curva parabolica e in curva negativa.
Il passaggio regolare di una porta è previsto come nelle altre specialità.

Svolgimento della gara
La gara si svolge con le seguenti fasi cronologiche:
- ispezione/ricognizione del percorso/pista effettuata prima della gara
- almeno uno (obbligatorio) o più Training (prova del tracciato di gara non cronometrata) con partenza a pista libera.

Per le gare delle categorie Pulcini e Children con un alto numero di partecipanti il training potrà essere effettuato il giorno antecedente la gara.
I concorrenti devono indossare obbligatoriamente il pettorale durante l'ispezione e training.

Categorie "Pulcini"
La gara è a prova unica cronometrata con partenze singole a pista libera utilizzando il cancelletto orizzontale (come nello SL), oppure se già posizionato anche il gate di partenza da skicross.

Altre categorie
La gara di qualifica per le Batterie di Finale si svolgerà con una prova singola cronometrata.
I primi 9 concorrenti classificati si sfideranno successivamente nelle 3 batterie di semifinale (1, 2, 3) e a seguire nelle 3 batterie di finale (A, B, C) formate da 3 atleti ciascuna, come specificato dallo schema seguente:
Durante le batterie il miglior tempo in qualifica avrà sempre il diritto di scelta del pettorale colorato per la posizione migliore nel gate di partenza.

- prima scelta pettorale ROSSO
- seconda scelta pettorale VERDE
- terza scelta pettorale GIALLO
- posizione e colore di pettorale

Semifinale 1 1°- 6°-9°
Semifinale 2 3°- 4°-7°
Semifinale 3 2°- 5°-8°

Finale C 7°/9° i terzi classificati delle semifinali per le posizioni dal 7° al 9° posto
Finale B 4°/6° i secondi classificati delle semifinali per le posizioni dal 4°al 6° posto
Finale A 1°/3° i primi classificati delle semifinali per le posizioni dal 1° al 3°posto

Per la partenza dovrà essere utilizzato il cancello a caduta con tre stazioni.
Lo Starter darà indicazioni agli atleti per la partenza con il giusto tempismo come segue:
1 - Atleti al cancello (gli atleti si posizionano nel gate pronti per la partenza)
2 - Atleti pronti (gli atleti afferrano le manopole)
3 - Attenzione (gli atleti si mettono in tensione per l'uscita ed entro 5 secondo lo starter aprirà il gate)
La classifica dal 10°posto verrà stilata in base al tempo di qualifica di ogni concorrente.

Durante lo svolgimento delle batterie è vietato commettere scorrettezze come trattenute e spinte volontarie con gli arti superiori tra gli atleti e altre azioni che mettano in pericolo gli atleti stessi.
La Giuria potrà sanzionare eventuali scorrettezze con la squalifica di uno o più atleti.

Attrezzatura
Relativamente a sci e scarponi e piastre antivibrazione, valgono le norme del GS Sci Alpino, così come per caschi, paraschiena, ski-stopper.
L'uso del paraschiena è obbligatorio.

Il Vestiario: l'abbigliamento da gara deve essere di due pezzi, pantaloni e giacca separate non aderenti (pile, windstopper, felpa). Le tute usate nelle specialità alpine e i pantaloncini non sono ammesse.
Non è permesso modificare l'abbigliamento per renderli più aerodinamici come straps e nastri. Il materiale di costruzione deve essere tessile.

Art. 17 - Gimkana

La Gimkana è una gara che viene disputata singolarmente su piste omologate per GS, a cui possono partecipare le categorie Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi sia maschile che femminile.

Sorteggio e ordine di partenza
Per determinare l'ordine di partenza verranno presi come riferimento i punti F.I.E.

Tracciatura
Il profilo della pista dovrà essere tale da poter garantire un tracciato con i seguenti elementi, in ordine a piacere del tracciatore:

- uno o più tratti con circa 10-15 porte di slalom pali nani in totale;
- un tratto di scorrevolezza con eventuali ondulazioni, in un massimo di 3;
- uno o più tratti con circa 6-10 porte di tipo GS in totale;
- una o più figure a libera discrezione del tracciatore.

Il tracciatore esprimerà la sua creatività sfruttando al meglio il terreno disponibile, potendo inserire anche altre soluzioni. Sarà possibile inserire, a discrezione del tracciatore, elementi decorativi all'interno del tracciato. La scelta degli sci è libera, ma si consiglia l'uso dello sci da GS.

Art. 18 - SQUALIFICHE

Un concorrente verrà squalificato se:

a) Pende parte alla prova facendo false dichiarazioni (età prescritta, sostituzione tessera, reclamo infondato per ripetizione prova, ecc.);
b) Si allena su pista chiusa agli allenamenti o se modifica la pista spostando le porte;
c) È in ritardo alla partenza o non obbedisce alle disposizioni del Giudice di partenza o dello Starter;
d) Riceve un qualunque aiuto in gara o se si fa seguire, affiancare o precedere da altre persone lungo il percorso;
e) Non dà passaggio al primo richiamo ad un concorrente sul punto di superarlo;
f) Non passa tutte le porte di controllo attraversando con i due piedi ed almeno con uno sci la linea immaginaria che intercorre tra i due pali interni;
g) Abbatte volontariamente le porte;
h) Non termina la gara attraversando la linea di arrivo con i due piedi ed almeno con uno sci ai piedi;
i) In caso di danneggiamento non abbandona immediatamente il tracciato e se attraversa successivamente la linea di traguardo;
j) In caso di slalom speciale o gigante tracciato a palo singolo il concorrente deve passare dalla parte esterna del palo; in caso di passaggio all'interno del palo il concorrente deve risalire e girare intorno al palo, pena la squalifica;
k) Viola le norme dell'articolo 13 "Prescrizioni sui materiali", o non osserva i regolamenti di sicurezza e di civile comportamento.

Art. 19 - CONCORRENTI DANNEGGIATI

Il concorrente che durante la sua prova venisse danneggiato può immediatamente appellarsi al Giudice Arbitro o ai Giudici di Gara per essere autorizzato a ripetere la prova, sempreché abbia abbandonato la pista di gara nel punto in cui si è verificato il danneggiamento e naturalmente non abbia oltrepassato la linea del traguardo, salvo che sia impossibilitato a non attraversarla.
Il concorrente che si ritiene danneggiato dovrà altresì far rilevare il danneggiamento subito al Controllore di porta più vicino.

Le cause che possono dar luogo a danneggiamenti sono rappresentate da:

- ostacoli di qualsiasi genere sulla pista (persone, animali, oggetti, altri concorrenti, ecc.) che provochino la caduta o il rallentamento indipendentemente dalla volontà o capacità del concorrente, oppure lo costringano a prolungare la linea ideale di corsa, influendo sul risultato.

Non costituiscono danneggiamento le seguenti cause:

- Sganciamento di uno o entrambi gli sci al cancelletto di partenza con la conseguente apertura del cancelletto stesso.

Il Giudice Arbitro o i Giudici di Gara, nell'impossibilità di verificare durante la gara la fondatezza del reclamo verbale, autorizzano il concorrente danneggiato a ripetere la gara "sub-judice". Il Giudice di Partenza farà prendere il via alla fine della Categoria in corso.

In caso di squalifica nel tratto di gara prima del punto in cui si è verificato il danneggiamento, la prova non sarà ritenuta valida.
I fatti che hanno provocato il danneggiamento dovranno essere convalidati in sede di Giuria, esclusivamente dalla testimonianza dei Giudici di gara e dai controllori di porta.
Qualora il reclamo verbale risultasse privo di fondamento il concorrente verrà squalificato.

Art. 20 - DOVERI DEI CONCORRENTI

Il concorrente per tutto il tempo della gara, e precisamente dal momento in cui raggiunge la località di ritrovo fissato dal programma fino al momento in cui termina la manifestazione, deve osservare un contegno corretto improntato ai principi di educazione civile e sportiva.
Accompagnatori e Dirigenti hanno l'obbligo di conoscere rispettare e far rispettare ai propri atleti i regolamenti e le norme di disciplina.
Il Giudice Arbitro potrà allontanare dal campo di gara o squalificare l'atleta o il Dirigente che non rispetta il contegno previsto dal regolamento, salvo ulteriori provvedimenti della Commissione Sportiva Regionale.

Art. 21 - NORME PER IL CARTELLINAMENTO ATLETICO

Tutte le Associazioni che intendono partecipare a qualsiasi gara organizzata sotto l'egida della F.I.E. devono munire i propri atleti della tessera convalidata per l'anno in corso. Si rammenta che la copertura assicurativa decorre dalle ore 24 del giorno in cui è stata effettuata l'iscrizione dell'atleta alla F.I.E.
Durante il corso dell'anno non è consentito il trasferimento di atleti dall'Associazione di appartenenza ad un'altra. Solo la C.T.F.S., in casi eccezionali, può autorizzarlo: in particolare in seguito alla cessazione o inattività di una Associazione o per altre cause ritenute di forza maggiore.
Per il cambiamento di Associazione deve essere presentata alla C.T.R.S. il regolare nulla-osta dell'Associazione di provenienza.
Le Associazioni non possono rifiutare il nulla-osta, salvo validi motivi che dovranno essere vagliati dalla C.T.R.S.
Gli Atleti devono sempre poter esibire la tessera F.I.E. su richiesta della Giuria.

21.1 VISITE MEDICHE

Tutti gli atleti che partecipano alle gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. e non classificate promozionali, per tutte le categorie maschili e femminili da ragazzi a master2, con l'esclusione quindi di baby sprint, baby e cuccioli, devono essere in possesso del:

"Certificato di idoneità all'attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare"
o
"Certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica"

Detto certificato ha la validità di 365 giorni della data di rilascio.

Tutte le associazioni affiliate alla F.I.E. dovranno perciò richiedere e far visitare i propri atleti presso gli appositi "Centri di Medicina dello Sport" funzionanti nelle rispettive province.

Tutti gli atleti che partecipano alle gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. classificate promozionali, per tutte le categorie maschili e femminili di baby sprint, baby e cuccioli, devono essere in possesso del:

"Certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico"

Detto certificato è rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta.

La responsabilità della verifica dell'esistenza e della validità del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica o non agonistica è in capo esclusivamente all' Associazione che provvede al cartellinamento dell'atleta.

Art. 22 - ASSICURAZIONE ATLETI

Tutti gli atleti partecipanti alle gare F.I.E. sono regolarmente assicurati tramite il tesseramento annuale.

Commissione Federale Sci
approvato in data 16 novembre 2025